

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in MADAGASCAR”

ENTI ATTUATORI

<i>Ente attuatore all'estero</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
RTM	MADAGASCAR	MANAKARA	139936	2

TITOLO E CODICE DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accesso all’educazione: MADAGASCAR - PMXSU0002920010144EXXX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il presente programma sarà realizzato all’interno dell’ambito d’azione “Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d’emergenza educativa e benessere nelle scuole”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell’agenda 2030:

obiettivo 2 – Sconfiggere la Fame: migliorando la condizione economica delle famiglie più vulnerabili, combattendo la malnutrizione

obiettivo 4 – Istruzione di Qualità: combattendo l’abbandono scolastico e contrastando l’analfabetismo anche degli adulti, favorendo l’accessibilità ai servizi educativi e la scolarizzazione dei minori a rischio, migliorando la formazione degli insegnanti.

TITOLO E CODICE DEL PROGETTO:

Caschi Bianchi per l’educazione e la formazione in MADAGASCAR (RTM) - PTXSU0002920010542EXXX

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell’assistenza, del patrimonio culturale, dell’ambiente e dell’aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

CORNICE GENERALE:

La maggior parte della popolazione del territorio, pari a circa l’80%, vive ancora in un contesto rurale, ove le condizioni di vita sono estremamente difficili. Il forte incremento demografico, unito alla consuetudine di non registrare all’anagrafe i bambini al momento della nascita, ha portato ad un aumento esponenziale di bambini privi di qualsivoglia diritto riconosciuto e garantito dallo Stato, a cui, in primo luogo vien negato il diritto allo studio. Il tasso di abbandono scolastico è del 20%, quello di bocciatura annua del 29% e, solo, il 17% dei bambini completano il ciclo scolastico primario. Inoltre il corpo insegnanti non ha adeguate competenze a livello psico-pedagogico e didattico; le scuole e gli insegnanti sono privi di strumenti didattici; i bambini non dispongono di materiale e frequentano classi sovraffollate. Le famiglie, per abitudine culturale, non si occupano della sfera educativa scolastica ritenendola di competenza esclusiva degli insegnanti.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL’ENTE:

RTM è una ong di volontariato internazionale che dal 1973 promuove progetti di cooperazione e solidarietà internazionale in Africa, America Latina, Balcani, Medio Oriente. Opera in Madagascar

dalla sua nascita, dal 1973, assieme alla presenza delle missioni della Diocesi di Reggio Emilia. Gli attuali interventi sono distribuiti sulla sede di Malaza - Andoharanofotsy, dove è intervenuta sostenendo progetti di nutrizione e attualmente rafforzando le capacità gestionali e formative di 21 Centri educativi per minori vulnerabili, al fine di incrementarne la scolarizzazione, e sulla sede di Manakara, dove è presente dal 2003 in ambito sanitario, promuovendo la lotta a malattie invalidanti tra cui le malattie mentali. La nuova fase porrà l'accento sull'accessibilità alla scolarizzazione primaria, rafforzando le capacità formative di 10 scuole e coinvolgendo le famiglie degli studenti. Dal 2004 ad oggi, RTM ha inviato in Madagascar 29 operatori in servizio civile che hanno potuto fare esperienze di volontariato in progetti sanitari, educativi e di sviluppo rurale.

PARTNER DEL PROGETTO:

Diocesi di Farafangana, Fianarantsoa e Mananjary; Centro di Promozione Aina

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto vuole contribuire all'accessibilità all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere, nei territori della della capitale Antananarivo e del Distretto di Manakara. Nello specifico il progetto mira a:

- garantire migliori servizi e maggiore accesso all'istruzione primaria di minori in territori ad emergenza educativa;
- garantire una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli, agendo sull'importanza della scolarizzazione a discapito delle situazioni di vulnerabilità in cui vivono.
- garantire misure di protezione di minori in età scolastica, riconoscendoli come soggetti di diritto riconosciuto dallo Stato malgascio;

Di seguito si riportano gli obiettivi specifici identificati per ogni sede di progetto coinvolta:

- Garantire a 2.350 bambini di Manakara lo status di soggetti di diritto
- Garantire a 4.700 bambini di Manakara l'accesso all'istruzione attraverso il rafforzamento di 10 scuole primarie, della famiglia e della comunità nei quartieri più poveri della città.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari n°1 e 2 saranno di supporto nelle seguenti attività:

- Supporto all'organizzazione logistica e operativa di 2 formazioni rivolte al personale di 10 scuole primarie sulle modalità di identificazione dei minori non iscritti all'anagrafe e procedure di preparazione dei dossier utili all'ottenimento dell'atto di nascita: raccolta e preparazione dei materiali, affiancamento nei contatti con le scuole e gli insegnanti;
- Supporto all'elaborazione dei dossier utili all'ottenimento dell'atto di nascita;
- Supporto all'organizzazione logistica e operativa di 2 spettacoli di sensibilizzazioni sul territorio sullo status di soggetti di diritto dei minori di Manakara: raccolta e preparazione dei materiali;
- Supporto all'organizzazioni logistica e operativa di formazioni rivolte al personale di 10 scuole primarie su tematiche quali la psicopedagogia del bambino e sviluppo personale, diritti e protezione del bambino, educazione inclusiva, educazione nutrizionale: raccolta e preparazione dei materiali, affiancamento nei contatti con le scuole e gli insegnanti;
- Supporto alla fornitura di materiale tecnico didattico alle 10 scuole primarie;
- Supporto all'organizzazione di 3 cicli di animazioni rivolte ai minori sulle seguenti tematiche: accesso all'acqua, protezione dell'ambiente, condizioni igienico sanitarie ed educazione nutrizionale, inclusione sociale, educazione civica: raccolta e preparazione dei materiali;
- Supporto all'organizzazione di 4 incontri di sensibilizzazione per i genitori sulla partecipazione alla "scuola per genitori": raccolta e preparazione dei materiali, affiancamento nei contatti con le scuole e gli insegnanti;
- Supporto all'organizzazione di incontri di sensibilizzazione per i genitori su relazione ed educazione con il minore, educazione alla vita familiare, importanza della scolarizzazione, l'educazione nutrizionale, economia domestica, educazione alla cittadinanza e protezione dell'ambiente: raccolta e preparazione dei materiali, affiancamento nei contatti con le scuole e gli insegnanti;
- Supporto al monitoraggio delle attività dell'intervento

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:

25 ore

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:

5 giorni

FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

Gli operatori in servizio civile alloggeranno in un appartamento privato in affitto, messo a disposizione da RTM. Avranno a disposizione indicativamente una stanza, e l'uso dei bagni e cucina in comune. Per il vitto, i volontari senior in loco provvederanno a fornire la spesa settimanale, acquistata presso i numerosi supermercati del quartiere o nei mercati cittadini. Saranno autonomi nella preparazione dei pasti.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITA' DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;

- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO PER GLI OPERATORI VOLONTARI

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA DI COPERTURA DEI RISCHI

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)		Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5

ATTIVITÀ			
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di 50 ore (attraverso la realizzazione di

un corso residenziale ad inizio servizio).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata della formazione specifica sarà nel suo complesso di 75 ore.

Tematiche di formazione

Modulo 1 – Presentazione progetto

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Madagascar e della sede di servizio
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione nel dettaglio delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

Modulo 4 - Sicurezza

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Modulo 5

- Approfondimento sistema educativo Madagascar e politiche nazionali: analisi punti forza e criticità

Modulo 6

- Approfondimento su situazione educativa del distretto di Manakara e dei 21 centri di Antananarivo

Modulo 7

- Approfondimento sull'educazione inclusiva e tecniche di animazione